



N° **76**

DICEMBRE
GENNAIO
2019-2020



STORIE DI... ERASMUS+
Le esperienze di tre studentesse

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI
I nuovi incarichi 2019-2021

CAPODANNO 2020
RISERVA IL TUO TAVOLO
O IL TUO BOX TAKE AWAY

ZUSHI
JAPANESE RESTAURANTS
viale fratelli cairolì 29, Treviso
tel **0422 262 802**

#ZUSHITREVISO | ZUSHITREVISO | ZUSHITREVISO

otticatrevviso

SCARICA LA NOSTRA APP

ORDINA le tue **LENTI A CONTATTO** in un click
e partecipa al **PROGRAMMA FEDELTA'**

Viale della Repubblica, 241 - TREVISO - www.otticatrevviso.it

#cps #treviso #studenti #seminario #elezioni

TEMPO DI LETTURA 3'

CONSULTA PRONVICIALE DEGLI STUDENTI Nuovi incarichi 2019-2021 e seminario residenziale

Si è tenuta nei giorni 27 e 28 novembre, presso il Centro Don Chiavacci a Crespano del Grappa, l'annuale Seminario residenziale della Consulta Provinciale Studenti di Treviso, con un entusiasmo generale superiore alle aspettative. Il fitto programma operativo, ha visto lavorare fianco a fianco i neo eletti rappresentanti provinciali con una selezionata schiera di Tutor, motivatissimi e ricchi di sempre nuove idee da realizzare nel tempo a venire, a fronte di intramontabili Valori condivisi. Prezioso, senonché insostituibile, il contributo offerto dalle

Educatrici ed Educatori facenti capo sia al Centro Servizi Volontariato "Volontarinsieme", sia al "Progetto Giovani" di Treviso, con tutta una serie di attività finalizzate ad una concreta sensibilizzazione dei giovani protagonisti di una Scuola attiva e propositiva rispetto alla Marca Trevigiana, in sinergia con alcuni Docenti referenti delle Politiche giovanili, con l'onnipresente regia dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso.

Nel corso dei due giorni, si è delineato il cronoprogramma dell'anno scolastico 2019/20, con l'impegno di realizzare taluni progetti di Educazione alla Cittadinanza, fra cui il Progetto INSIDE, oltre a definire il "tema generatore" per l'annuale "Giornata dell'Arte e della Creatività" che si terrà entro il Parco di Villa Margherita in data 8 aprile 2020, con il coinvolgimento di tutte le studentesse e gli studenti dei vari Istituti scolastici di II° grado - Statali e Paritari - della Provincia.

E' ferma convinzione del medesimo Ufficio Scolastico - Ambito Territoriale di Treviso che bisogna credere nelle giovani generazioni, dando loro tutta l'energia possibile, affinché possano provare a trasformare i propri sogni in realtà. La Scuola che funziona non fa rumore, ma porta avanti il mondo. Non a caso, "mai nulla di splendido è stato realizzato se non da chi ha osato credere che dentro di sé ci fosse qualcosa di più grande delle circostanze".

È bene sapere che la Consulta Provinciale Studenti è una vera e propria Istituzione nazionale che opera fattivamente a livello regionale oltre che provinciale, oltremodo rappresentativa del "mondo Scuola", avente una sempre nuova opportunità di far dialogare le Istituzioni, le Associazioni di categoria, l'Aulss, le Forze dell'Ordine e quant'altro con le Famiglie in particolare e la Società in generale, dando il proprio contributo alla tutela di tutto ciò che già funziona, risolvendo insieme le criticità.

Ecco il direttivo:

Presidente: **Mazzon Daniele** - Liceo "Berto" Mogliano V.to

Vice Presidente: **De Zanet Emanuele** - IIS "Vittorio Veneto" Città della Vittoria

Componenti di Giunta:

Di Maio Isabella - Liceo Statale "Duca degli Abruzzi" Treviso

Carnielli Nicolò - Liceo "M. Flaminio" Vittorio Veneto

Bernardi Alessia - ISS "D. Sartor" Castelfranco V.to

Tiozzo Pagio Marco - IPSIA "G. Galilei" Castelfranco V.to Cologniano

Bazzan Giulia - Liceo "P. Levi" Montebelluna

Segretario: **Biasetto Rachele** - ITIS "M. Planck" Treviso

Tutor:

Fagotto Maddalena - Liceo Artistico Treviso

De Azevedo Louzada Leonardo - IIS "Einaudi - Scarpa" - Montebelluna

Mazzonetto Edoardo - Istituto "A. Fleming" Treviso

Favaro Lorenzo - ex CPS Treviso

Tango Tobia - ex CPS Treviso

Mancuso Aurora - ex CPS Treviso

Traldi Margherita - ex CPS Treviso

*Il referente provinciale
legalità e politiche giovanili
Nicola Zavattiero*



GRUPPO TIPOGRAFICO VILLORBA

GRAFICA - STAMPA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Richiedi la tua offerta personalizzata a info@trevisostampa.it

Via Edison, 133 - 31020 VILLORBA (TV) - Tel. 0422 440200 - Fax 0422 918296

info@trevisostampa.it - www.trevisostampa.it



#intercultura #norvegia #esperienza #crescita

TEMPO DI LETTURA 2'

“IL MIO ANNO IN NORVEGIA” - L'esperienza di Filippo con Intercultura



Intercultura mi ha dato la possibilità di far avverare alcuni dei miei sogni: viaggiare, scoprire nuovi mondi, nuove culture, punti di vista, persone, cose...

Passare un anno all'estero è un'esperienza unica e ricca, dal punto di vista culturale senz'altro, ma da non trascurare c'è l'arricchimento personale, la crescita che si consegue a vivere distanti dal proprio paese d'origine, distanti dalle proprie abitudini e comfort zone, questa era una delle mie aspettative prima e durante l'anno in Norvegia.

Così è stato, in un anno accadono moltissime cose, non ce ne rendiamo veramente conto fino in fondo, finché non ti trovi in una situazione nella quale tutto ti è nuovo. Raccontare anche solo in linea generale la mia esperienza in Norvegia è difficile, perché così ricca di particolari che non possono essere trascurati. Perciò ho pensato di raccontare in breve, ma cercando di non tralasciare troppi particolari, una mia giornata tipo nella fresca Norvegia.

Era uno degli ultimi giorni d'estate, il sole sorgeva ancora abbastanza presto, o abbastanza per far sì che io mi svegliassi con tanta energia pronto ad affrontare la giornata; dopo essermi preparato con calma ed aver sistemato alcune cose era l'ora di uscire di casa, fare qualche minuto a piedi fino a raggiun-

gere la stazione della T-bane a Ullevål ovvero la fermata della metro dove abitavo; con la puntualità di un orologio svizzero anzi norvegese in meno di 10 minuti avevo raggiunto la stazione centrale di Oslo, dove in mezzo al leggero traffico e alla composta confusione creatasi dalle persone dirette a lavoro andavo a prendere il tram o l'autobus che mi avrebbero portato a scuola, ad Elvebakken videregående skole, così si chiama la scuola che ho frequentato.



Ad ogni due ore di lezione avevamo una pausa di 15 minuti e a pranzo un'ora libera, nella quale insieme ai miei amici andavamo in giro per il centro storico di Oslo a mangiare, dopo di che si tornava a scuola per le ultime ore.

La scuola norvegese è molto libera e lo studio deve essere autogestito dagli alunni, ciò mi permetteva di avere moltissimo tempo libero

al pomeriggio da impegnare con i miei amici. Nonostante i paesi scandinavi siano conosciuti per la loro abitudine di cenare nel pomeriggio nel mio caso la mia famiglia ospitante aveva l'abitudine di cenare tutti assieme anche dopo le 8, e dopo un salmone affumicato e quattro chiacchiere era ora di andare a letto.

Molte anzi moltissime delle mie esperienze in Norvegia mi hanno segnato e rimarranno impresse nei miei pensieri e nel cuore per sempre.



Ti Voglio Pizza

La tua Pizza a Scuola

PROMO STUDENTI
dalle 10 alle 14.30
dal Lunedì al Venerdì



SCEGLI TRA

LA PIZZA

- Margherita € 4,00
- Diavola € 5,50
- Prosciutto € 5,50
- Viennese € 5,50
- Patatine Fritte € 5,50

**2 KEBAB
+ BIBITA**

€ 5,00



PER I VOSTRI ORDINI

www.tivogliopizza.it

PER ORDINARE VIA WHATSAPP - SMS - TELEFONO

366.9572166

#musica #concerti #mika #padova

TEMPO DI LETTURA 1'

MIKA IN CONCERTO A PADOVA
Il 1° febbraio alla Kioene Arena

Nuovi singoli, l'ultimo dei quali è la hit "Tomorrow", il nuovo album "My name is Michael Holbrook" e una nuova serie di concerti con il Revelation Tour: Mika è tornato!

L'eclettico protagonista di una straordinaria carriera ha deciso di riportare il focus totalmente sulla musica. Il nuovo album, frutto di due anni di scrittura tra le pareti domestiche tra Miami, Londra e la campagna toscana ci porterà a scoprire l'essenza dell'identità di Mika, a partire dal suo nome anagrafico, passando per i rapporti familiari e un bagaglio di piccole e grandi esperienze, tra momenti di leggerezza e struggenti episodi chiave della sua vita e della sua famiglia.

Il Revelation Tour è partito da Londra il 10 novembre e in Italia si articolerà in ben 12 tappe nelle grandi arene di altrettante città, un record per un artista internazionale di grosso calibro. **Mika sarà a Padova sabato 1° febbraio 2020, presso la Kioene Arena.**

Per informazioni: www.zedlive.com

#pariopportunità #stereotipi

TEMPO DI LETTURA 2'

LE PARI OPPORTUNITA' A SCUOLA
Lotta agli stereotipi e nuovi traguardi

La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, nota anche come Convenzione di Istanbul, approvata in Italia nel 2013, contempla, tra l'altro, il sostegno a campagne di sensibilizzazione e programmi scolastici.

In tal senso la legge nota come "buona scuola" prevede che i POF (Piano dell'Offerta Formativa) assicurino l'attuazione dei principi di pari opportunità nella scuola promuovendo anche programmi di prevenzione della violenza di genere.

Obiettivo è quindi quello di accompagnare i giovani verso la formazione di identità il più possibile rinnovate e lontane dagli stereotipi di tipo sessista con una particolare attenzione ai modelli negativi offerti dai media che possono essere assorbiti a-criticamente dai più piccoli.

Gli stereotipi sono duri a morire, a livello razionale e teorico fortemente criticati, sopravvivono a livello profondo ed emotivo. L'uomo storicamente è sempre stato considerato il sesso forte, orgoglioso, impavido, razionale, pieno di iniziativa e in grado di assumere decisioni e responsabilità, ecc; la donna invece sesso fragile, arrendevole, emotiva, acquiescente, sottomessa, destinata solo al lavoro di cura e a fare la casalinga ecc.



Dopo diverse fasi, oggi, si parla di femminismo di quarta generazione: Kira Cochrane infatti afferma che soltanto con l'aiuto degli uomini potremo realizzare il sogno delle autentiche pari opportunità, superando il principio del separatismo.

Crescere le giovani generazioni verso le pari opportunità significa fare in modo che maschi e femmine debbano essere educati verso il doppio traguardo dell'**autorealizzazione** (un tempo garantito solo agli uni) e della competenza **relazionale** (un tempo garantita solo alle altre), che consiste nell'**empatia e capacità di mettersi nei panni degli altri**.

A questo proposito si parla di pari opportunità anche al maschile perché i giovani uomini più sensibili oggi non vogliono giustamente perdersi l'opportunità di poter sviluppare le intelligenze **personali (intrapersonale ed interpersonale)**.

Per prevenire la violenza sulle donne fondamentale risulta poi l'**alfabetizzazione emotiva** precoce di bambini e bambine che il Centro Antiviolenza Telefono Rosa da tempo pone al centro del proprio lavoro di sensibilizzazione-formazione di docenti o ragazzi e ragazze di tutti gli ordini di scuola.

Cinzia Mion

Telefono Rosa di Treviso: 0422.583022

Numero antiviolenza donne (attivo h24): 1522

AUTOSCUOLA**=GOBBO**

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137

Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it



#libri #romanzo #crescita #consigli di lettura #arte

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

PAROLE DI... INCANTO

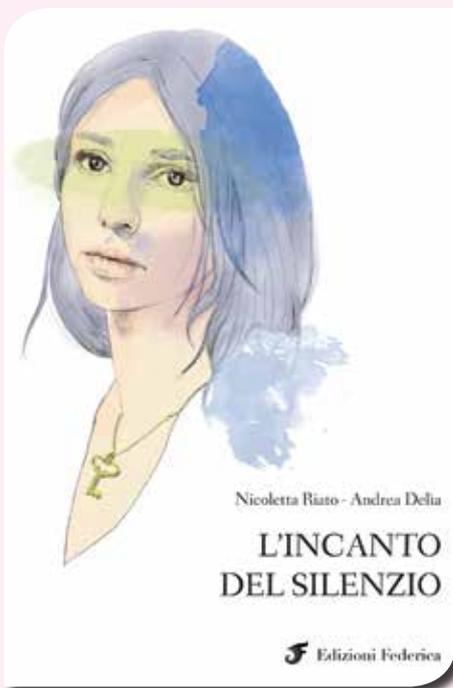
In una selva di titoli dei quali ci troviamo circondati oggi, da poche settimane si sta affermando il romanzo "L'incanto del silenzio", opera prima di Nicoletta Riato e Delia Andrea.

Il libro è un romanzo cosiddetto di formazione, nel quale cioè si assiste ad uno sviluppo e una crescita dei due personaggi principali, che si incontrano e scontrano da ragazzi e che poi in età adulta si incrociano nuovamente, maturati, profondamente cambiati per certi versi e pronti a fare una nuova ulteriore trasformazione.

La lettura è piacevole e dà subito l'impressione di essere davanti quasi più ad una sceneggiatura di un film: molti dialoghi, numerosi cambi di scena, flashback e un'ampia gamma di descrizioni. Nelle descrizioni dei luoghi e delle situazioni ci si perde e ci si immerge fino a vederne i colori, percepire gli odori e gli umori dei personaggi.

Esiste anche un nucleo tematico molto ricco, che muove da due disegni di Bruegel, grande pittore fiammingo del XVI secolo, e catapulta il lettore in una ricerca storico artistica in giro per l'Europa sulla affascinante tematica della magia e della persecuzione delle streghe.

Ecco, quindi, che si spiega perfettamente la scelta del titolo,



che porta con sé le due anime prevalenti del romanzo.

Da una parte il silenzio, che è un legame sottile ma sempre presente ad unire personaggi e vicende; dall'altra, l'incantesimo, che riporta la mente al fascino della magia e, più semplicemente, sottolinea la meraviglia, appunto, incantata delle descrizioni e dei dialoghi presenti.

Il successo che il romanzo sta riscuotendo in città, basti pensare alle tre presentazioni "sold out", è certamente da attribuire anche alla capacità dei due autori di far riconoscere ogni lettore nelle situazioni descritte, di fare perdere la mente nel racconto del deserto e della storia dei disegni del Bruegel, di fare comparire davanti agli occhi di chi apre il libro i luoghi e persino le sensazioni narrate.

Ma ci fermiamo qua, per non concedere troppo al racconto e lasciare che la mente di chiunque sceglierà di leggere il libro

possa spaziare laddove preferirà.

Buona lettura e che "L'incanto" vi raggiunga.

Potete trovare a Treviso "L'incanto del silenzio" su Facebook, pagina ufficiale, e nelle librerie:

Canova, Mondadori e San Leonardo

L'elenco completo è consultabile sulla pagina Facebook.

#treviso #progettogiovani

TEMPO DI LETTURA ⌚ 1'

NEWS DAL PROGETTO GIOVANI!



Il 2020 parte al Progetto Giovani carico di novità e possibilità esperienziali, l'anno nuovo sarà in particolare dedicato all'esplorazione del tema dei linguaggi.

Partiremo quindi con un workshop dedicato a quella peculiare arte relativa all'espressione e all'interazione che è la

clownerie, dedicando due giorni alla scoperta della tecnica e proponendo un viaggio introspettivo alla ricerca del proprio e unico personaggio clown.

Si proseguirà poi con un workshop dedicato alla **calligrafia** per scoprire le origini dei segni alfabetici; una giornata dedicata allo scrivere per poi poter generare il proprio stile.

Progetto Giovani ha inoltre in cantiere altre due proposte laboratoriali incentrate sul mondo del **teatro**, due weekend dedicati allo sviluppo dello strumento espressivo "voce" e alla scoperta del "corpo" come strumento espressivo.

Inoltre saranno numerose le proposte relative all'orientamento al mondo del lavoro, alle possibili esperienze di vita all'estero e alle possibili esperienze di volontariato in collaborazione con le associazioni del territorio.

Vuoi partecipare? Tutte le informazioni sui nostri social:

- Sito www.progettogiovanitv.it
- Profilo Instagram - [progettogiovanitv](https://www.instagram.com/progettogiovanitv)
- Profilo Facebook - Progetto Giovani Treviso

MOVING

VINILI E CD NUOVI E USATI
DVD • FUMETTI • T SHIRT • GADGET
MODELLISMO • GIOCHI DA TAVOLO/DI RUOLO
TORNEI DI CARTE COLLEZIONABILI... E MOLTO ALTRO ANCORA!



VILLORBA

VIA NEWTON, 32

INFO@MOVINGRECORDS.IT
MOVINGRECORDSANECOMICS

TREVISO

VIA MANZONI, 38

BUONO SCONTO
DEL VALORE DI

5€

SU UNA SPESA
MINIMA DI 30€

PER RICEVERE LO SCONTO, IL BUONO DEVE ESSERE PRESENTATO PRESSO UN NOSTRO PUNTO VENDITA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO. LO SCONTO NON È CUMULABILE CON INIZIATIVE PROMOZIONALI GIÀ IN CORSO.

#erasmus+ #esperienze #crescita #scuola

TEMPO DI LETTURA 5'

STORIE DI... ERASMUS+**Tre studentesse del Mazzotti raccontano le loro esperienze****"RIEMPI LA VITA DI ESPERIENZE" PROGETTO "E-TOURISM 2019"**

Esattamente un anno fa ho avuto la conferma che sarei partita per un viaggio che avrebbe cambiato il mio modo di pensare. L'Erasmus+ è un progetto, offerto dalla Comunità Europea, che permette ai giovani

ragazzi della classe quarta della scuola superiore di secondo grado, di partire verso uno Stato estero, per 5 settimane, allo scopo di accrescere il proprio bagaglio scolastico, culturale e personale.

Prima della mia partenza, questo viaggio in qualche modo faceva crescere in me sentimenti di eccitazione, ma anche di timore. Era la prima volta che lasciavo casa per un periodo di tempo così prolungato ed ero consapevole del fatto che in Francia sarei stata "sola".

Nonostante qualche piccola incertezza, il 27 agosto ho salutato l'Italia con destinazione Lione.

L'inizio di quest'avventura è stato più che positivo, anche se non nego il fatto che ho riscontrato delle difficoltà. Per la prima volta mi sono sentita straniera ed estranea a ciò che mi circondava. Ero un po' impacciata. Non sapevo orientarmi in una città che è più del doppio della realtà in cui ho sempre vissuto. Ma l'ostacolo principale è stata la lingua. Nell'ambito lavorativo, nonostante studi francese dalla prima media, le difficoltà comunicative si sono rivelate come la più grande barriera da abbattere. Tutto sommato, però, **sono rimasta allibita da come ciò che inizialmente si presentava insormontabile, nel giro di breve, si sia risolto, facendo così accrescere la mia autostima e la voglia di sfruttare al meglio l'opportunità che mi era stata offerta.**

Ciò che più ho colto da questo viaggio è stato innanzitutto apprezzare le piccole cose che nella vita di tutti i giorni davo per scontate e capire che la paura e le titubanze non devono impedire di riempire la mia vita di esperienze.

Ora, dopo due mesi dal mio ritorno, ricordo quel viaggio fantastico con molta malinconia e voglia di ritornare ad abbracciare le persone che lì ho lasciato e che sono per me molto significative.

SARA

LA MIA ESPERIENZA ERASMUS PLUS A LYON (27 agosto -30 settembre 2019)

Non aspettavo altro, ero entusiasta al solo pensiero di partire per una città che non conoscevo e con delle persone che non conoscevo. Sapevo che era la cosa giusta per me, sentivo che avevo il bisogno di staccare la presa dalla mia solita vita quotidiana e fare qualcosa che potesse riscattare la vera Francesca che era in me.

L'Erasmus ti cambia, non puoi rimanerne indifferente. Io sono cambiata.

Ho avuto l'opportunità di crescere, di maturare, di sbagliare, di riflettere, di migliorare. Ho dovuto gestire me stessa e le mie piccole cose.

Come ben sappiamo, gli scopi dell'esperienza Erasmus sono molti e l'importante è sfruttare al meglio e in pieno le opportunità che si hanno. Bisogna essere anche intraprendenti e non avere paura di compiere degli sbagli nella lingua perché solo così si può migliorare.

Durante il percorso di stage ho trovato delle persone che mi hanno insegnato non solo il lavoro pratico, ma anche l'importanza di sapere organizzare e gestire quello che è un team di lavoro.

Ma la mia storia di studente Erasmus è più di qualche riga scritta, è più di quello che state leggendo, è più di quello che potete immaginare.

Ricordi indelebili impressi nella mente, emozioni amplificate racchiuse in uno scatto, pianti di fronte a un addio, sconosciuti incontrati per caso e divenuti poi amici per la "vita", tramonti visti con gli occhi malinconici di chi sa che un altro giorno sta finendo, paure e gioie condivise con chi non ti dirà addio ma un ci rivedremo presto.

Lyon è magnifica e me ne sono perduto innamorate. Le sue luci e colori, i pomeriggi passati nei giardini del Parco della Tête d'Or, Il caos della metro, la non ammessa stanchezza e le serate passate sulla riva del fiume a conoscere nuove persone e raccontarsi storie. Tutto diventava ora dopo ora sempre più bello e magico ai miei occhi.

Le persone che ho incontrato durante quest'esperienza sono state tante e sono state fondamentali nello scandire le mie giornate e nell'arricchirle. Ho potuto scoprire tradizioni, culture, lingue, stili di vita, nuove e diverse realtà. Ho viaggiato con la mente e visto la quotidianità di tanti che di diverso da me hanno solo la lingua.

E adesso se solo ci penso mi manca.

Mi manca tutto.

Sento nostalgia di quello che è stato il periodo migliore della mia fin qui giovane vita.

FRANCESCA



Dal 1995

franchising

MERCATINO[®]

compra vendita usato

www.mercatinousato.com

V.le Monfenera, 14 - Treviso - Tel. 0422.433766

Orario 10.00/12.30 - 15.30/19.00 - Domenica 10.00/12.30

Lunedì chiuso - mail: tv06@mercatinousato.com



5 SETTIMANE IN SPAGNA CON ERASMUS+



Mi chiamo Delia e quest'anno sono stata a Valencia (Spagna) 5 settimane con il progetto ERASMUS+. Devo dire che è stata un'esperienza positiva e bellissima in quanto ho conosciuto tantissime persone di diversa nazionalità, ho alloggiato presso una famiglia parlando lo spagnolo 24/24h e sicuramente ho migliorato il mio livello di spagnolo. In queste 5 settimane ho fatto una settimana di corso preparatorio e 4 di stage presso Apartaments Valencia Centre una struttura ricettiva nel centro della città. Consiglio di fare quest'esperienza a tutti coloro che vogliono migliorare una lingua straniera (inglese, spagnolo, francese, tedesco) ma soprattutto a chi vuole vivere un periodo all'estero approfittando di tutto quello che mette a disposizione questo soggiorno (visitare posti meravigliosi, conoscere il mondo del lavoro in un paese straniero, fare nuove amicizie, maturare etc.).

Se avete l'opportunità di partecipare, fatelo perché vi sarà di gran aiuto!

DELIA

ERASMUS+
2014 - 2020 programme for Education,
Training, Youth, and Sport



#conferenza

TEMPO DI LETTURA 1'

"I'MPOSSIBLE" Grande successo per l'evento dedicato alla scienza e alla scoperta



Grande successo e grande risonanza ha riscosso l'evento I'MPOSSIBLE organizzato dal Liceo Duca degli Abruzzi lo scorso 17 ottobre.

Gli ospiti Paolo Musi (esperto di missioni spaziali, Thales Alenia Space, Italia), Elisabetta Liuzzo (EHT - Event Horizon Telescope), Julia Casanueva (Virgo), Claudio Bortolin e Mirko Pojer (CERN - LHC/ATLAS), presentati da Sammy Basso e Antonella Del Rosso, hanno raccontato come sia stato possibile trasformare delle missioni impossibili in realtà e quali siano le sfide future che vedranno protagonisti i giovani che oggi si stanno formando nelle scuole.

Circa 400 persone, tra studenti e addetti ai lavori, oltre al sindaco Mario Conte e agli assessori ai Beni Culturali e Turismo e all'Istruzione Lavinia Colonna Preti e Silvia Nizzetto hanno partecipato alla conferenza tenutasi all'auditorium di Fondazione Cassamarca.



**ISTITUTO SCOLASTICO
G. GALILEI
TREVISO**

*Investiamo sul vostro domani!
Anno scolastico
2019 - 2020*

CORSI PARITARI

- **LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO**
- **LICEO LINGUISTICO**
Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Russo
- **ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO**
(Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI

per info: visitare il sito www.istitutoparitariogalilei.it
o contattare segreteria@centrostudigalilei.it
tel. 0422 404131



#scuola #treviso #paideia

TEMPO DI LETTURA 3'

**CENTRO STUDI PAIDEIA,
LA TUA SCUOLA NEL CUORE DI TREVISO**Articolo promozionale in collaborazione
con Paideia

Il Centro Studi Paideia, fondato nell'aprile 2006, è un polo formativo nato per offrire la possibilità di svolgere il proprio percorso formativo a tutti coloro che cercano una metodologia scolastica innovativa e a misura di studente; contemporaneamente consente di recuperare gli anni scolastici a ragazzi bocciati o a studenti-lavoratori.

Negli anni, la nostra scuola ha differenziato la propria attività, divenendo punto di riferimento nella città di Treviso per le attività scolastico-formative.

Ricapitolando, svolgiamo le attività di:

- recupero anni scolastici per le scuole medie inferiori e superiori
- frequenza regolare, anno per anno, con soluzioni didattiche innovative (piccoli gruppi di lavoro, metodologia di studio, flessibilità negli orari)
- assistenza scolastica in tutte le materie delle scuole medie inferiori e superiori
- preparazione esami universitari

Infine, da quasi un anno abbiamo ottenuto l'ambito riconoscimento di ente certificato alla Regione Veneto per i servizi al lavoro. Pertanto, ci siamo attivati con aziende e privati per formare e riqualificare il personale nel mondo del lavoro; negli ultimi mesi abbiamo quindi erogato oltre una ventina di corsi formativi nell'ambito delle soft skills e del perfezionamento della lingua inglese.

La parte centrale della Nostra attività comunque rimane quella del recupero anni scolastici affiancata dalla frequenza regolare. I numeri degli ultimi dieci anni mostrano una continua crescita delle iscrizioni, pur in questo momento di difficile contin-

genza economica. Dai 53 studenti iscritti nell'anno scolastico 2009/2010 si è arrivati ai 76 dello scorso a.s. 2018/2019.

I risultati scolastici confermano, contemporaneamente, la bontà del metodo e dello stile Paideia. Da oltre dieci anni, oltre il 97% degli studenti, grazie alla solida preparazione, ha ottenuto la promozione.

Nell'ottica di una continua crescita, durante la scorsa estate, Paideia ha deciso di ampliare gli spazi di lavoro, acquisendo una nuova ed ampia sede nel cuore della città, accanto a quella storica di via Collalto, operativa da oltre tredici anni.

I 200mq di via Isola di Mezzo, 26 hanno raddoppiato gli ambienti scolastici, in una struttura pensata per uno studio sempre più a misura di docenti e studenti.

In questa ottica, la nuova sede offre, oltre alle classiche aule e ad uffici di moderna concezione, uno spazio lettura con annessa biblioteca e un'aula magna in grado di contenere fino a quaranta persone a sedere.

Quest'ultimo spazio, nella prospettiva di un servizio formativo utile a 360 gradi per la cittadinanza, è destinato ad ospitare corsi di associazioni varie, ospiti del mondo della cultura e del sociale e conferenze dei più differenti argomenti.

Per qualsiasi informazione, vi invitiamo a contattarci; avrete l'occasione di entrare in contatto con un nuovo modo di vivere il mondo della scuola.

Centro Studi Paideia
Via Isola di Mezzo, 26 - Treviso
0422/053247 - 340/1228946
www.centrostudipaideia.it

VIGNETTE FILOSOFICHE



Paideia

CENTRO STUDI

via Isola di Mezzo, 26
31100 - Treviso (TV)

tel. 0422 053247
cell. 340 1228946

www.centrostudipaideia.it
info@centrostudipaideia.it

LA TUA SCUOLA NEL CENTRO DI TREVISO

Lezioni in piccoli gruppi

Recupero anni scolastici

Studio individualizzato per DSA

Studio pomeridiano

Ripetizioni per tutte le materie



ENTE ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE
VENETO PER I SERVIZI AL LAVORO
CODICE DI ACCREDITAMENTO: L247
ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE AI SENSI
DEL DDR N.780 DEL 4/12/2017

PORTA o FOTOGRAFA questo coupon e avrai la

PRIMA ORA DI RIPETIZIONE GRATIS: vieni a provare la nostra qualità!

Coupon nominativo e non cumulabile

#danza #passione #arte #futuro #treviso

TEMPO DI LETTURA 4'

LA DANZA AL MASCHILE, TRA PASSIONE E DISCRIMINAZIONE**Intervista doppia a due giovani ballerini trevigiani**

Alessandro Gallina, 16 anni, dell'Istituto Palladio di Treviso e Alessio Camarotto, 18 anni, ex studente dell'Istituto Alberini di Lancenigo ed attualmente studente universitario a Scienze e Tecnologie Alimentari, sono due giovani campioni di danza del nostro territorio.

Con caparbietà e talento hanno raggiunto livelli di eccellenza e sono stati pluripremiati in concorsi nazionali ed internazionali, sia come singoli ballerini che con il loro gruppo o crew, la Socks Crew per Alessandro e l'Akrasia Group per Alessio. Sono infatti campioni

regionali ed italiani di federazione e sono stati premiati come "miglior talento" al DanzaVen, Venice Dance Award, DoloDance Event, Jdc, Milano Champion Dance e molti altri con prestigiose borse di studio in accademie internazionali.

Due talenti trevigiani con un futuro assicurato come professionisti nel settore.

Tutto ciò grazie ad anni di studio giornaliero, fatica, rinunce e tanta dedizione con 5 ore di allenamento di ogni stile, dalla street dance alla danza accademica. Entrambi sono anche assistenti di Alice Urban, direttrice e coreografa della scuola di danza Urban School di Treviso.

INTERVISTA DOPPIA**Quando hai iniziato a ballare e perché?**

A.G. Ho iniziato a ballare a 5 anni dopo aver visto ballare hip hop da Alice Urban

A.C. Ho iniziato a ballare a 12 anni perché volevo provare qualcosa di nuovo.

Dopo tutti questi anni hai ancora la passione del primo giorno?

A.G. Sì, ho ancora la stessa voglia del primo giorno che mi spinge ad allenarmi sempre e mi dà la forza e la costanza per raggiungere i miei obiettivi.

A.C. Dopo tutti questi anni la passione è aumentata rispetto al primo giorno, inizialmente era una curiosità poi nel tempo mi sono innamorato di questa arte

Cosa ti spinge ad affrontare tutte queste ore di allenamento nonostante tutti gli impegni scolastici?

A.G. La determinazione di volermi migliorare costantemente e creare il mio futuro. Allenarmi mi calma, è il mio mondo dove non penso a nulla... c'è solo la danza.

A.C. Le ore di allenamento non mi sono mai pesate. Una cosa che fai con passione non può pesare, inizialmente a livello organizzativo con la scuola è stato complicato... poi mi sono capito.

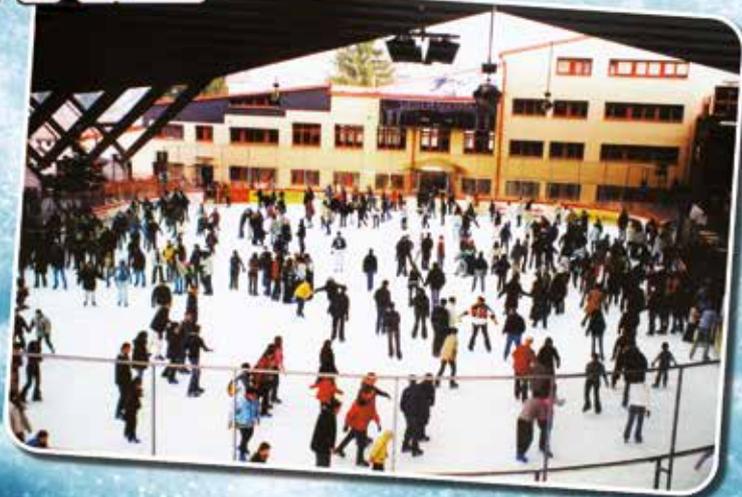
Quando hai affrontato la prima gara/competizione come ti sei sentito?

A.G. Emozionato ed intimorito, ma carico per far vedere chi sono!

A.C. La prima volta ero molto emozionato e agitato e, soprat-



PALAGHIACCIO FELTRE

Sport, musica e moda!**ORARI STAGIONE 2019-2020****Martedì 14.30 - 16.30 e 21.00 - 23.00****Giovedì 14.30 - 16.30 e 21.00 - 23.00****Venerdì 21.00 - 23.00****Sabato 14.30 - 16.30 e 21.00 - 23.00****Domenica 14.00 - 16.00 e 16.30 - 19.00****Tel. (uffici) 0439-89993 (inforari) 0439-81700****Feltre - Loc. Bosco d'rio le Rive****www.palaghiacciofeltre.it - info@palaghiacciofeltre.it**



tutto, avevo paura ma, insieme al mio gruppo, ho affrontato tutto e ci siamo aiutati e dato la carica a vicenda.

Quando invece hai vinto la prima gara o borsa di studio come talento?

A.G. Vincere o essere riconosciuto un talento da giurie di ballerini e coreografi che hanno fatto la storia della danza mi ha dato carica e voglia di migliorare ancora, allenarmi di più e spingermi sempre oltre.

A.C. Vincere è stata un'emozione fantastica, capisci l'importanza di tutti i sacrifici che hai fatto, e poi vincere come talento maschile ancora di più perché ti dà anche la possibilità di studiare in prestigiose accademie e con coreografi unici e pionieri di vari stili.

Ad oggi salire su un palco che emozioni ti dà?

A.G. Salire su un palco, piccolo o grande che sia, mi dà sempre una scarica di adrenalina e passione

A.C. Allenarmi in sala e salire su un palco mi regala una sensazione bellissima, sono agitato ma allo stesso tempo sto bene, sento un flusso di emozioni che scorre in tutto il corpo e mi dà vita.

Quale stile senti più tuo tra tutti?

A.G. Sicuramente la break dance, ma studio tutto per essere completo.

A.C. Tra i vari stili che faccio c'è ne sono due che preferisco cioè hip hop e modern, non c'è un preferito ma le emozioni in modern sono maggiori in me.

Quali sono i tuoi obiettivi o i tuoi sogni?

A.G. I miei obiettivi sono quelli di "diventare qualcuno" in questo mondo e magari portare delle novità, uno stile nuovo.

A.C. Il mio obiettivo principale è quello di crescere sempre di più fino a sviluppare uno stile mio che mi permetta di esprimermi al massimo, un sogno invece è quello di far diventare tutto ciò una professione.

Ci sono stati ostacoli o persone che ti hanno demoralizzato o deriso per le tue scelte? Allo stesso tempo, invece, persone che hanno sempre creduto in te o sono i tuoi punti di riferimento?

A.G. Ci sono sempre stati ostacoli di qualsiasi tipo ma allo stesso tempo ho dei punti di riferimento forti e mi appoggio a quelli

A.C. Ostacoli veri non ne ho trovati fortunatamente, anzi, ho avuto molto supporto dalla mia famiglia ma soprattutto dalla mia insegnante che è diventata un punto di riferimento fisso.

Cosa vuol dire ballare per te?

A.G. Ballare vuol dire essere liberi!

A.C. Ballare è il modo migliore che ho per esprimermi!

#instagram #cyberbullismo #social #haters

TEMPO DI LETTURA 3'

INSTAGRAM "SILENZIA" I BULLI - Due nuove funzioni per aiutare i più deboli



La piattaforma scende in campo per frenare e prevenire il bullismo. Accanto alle nuove funzionalità anche una call to action dal titolo "Create don't hate"

Instagram scende in campo contro il cyberbullismo e lo fa con due nuove funzioni pensate

per contrastare e prevenire. La prima si chiama 'Silenzia' e permette agli utenti di 'far tacere' il bullo di turno. Come si fa? Semplice. Per silenziare qualcuno la piattaforma mette a disposizione diverse opzioni: 1. scorrere verso sinistra il commento della persona che si vuole silenziare 2. andare direttamente sul profilo di colui che si vuole 'zittire' e attivare la funzione 3. accedere dal proprio account alla sezione privacy in impostazioni.

Una volta silenziato il bullo, quest'ultimo non potrà più vedere quando la sua vittima è online né se ha letto i suoi commenti. Inoltre una volta attivata la funzione, sarà il bullizzato a scegliere se rendere visibili i commenti a tutti oppure eliminarli o ignorarli. Una volta silenziato qualcuno non si riceverà alcuna notifica relativa ai commenti fatti dall'account silenziato. I messaggi diretti verranno spostati automaticamente in Richieste di messaggi e senza riceverne notifica. Per 'sbloccare' la persona silenziata basta rimuovere la funzione 'silenzia'. "Silenzia è stata pensata per permettere a tutti gli utenti di proteggere il proprio account in totale tranquillità, senza perdere di vista il bullo" ha detto Adam Mosseri, capo di Instagram. E ancora: "Il bullismo è una questione complessa e Instagram è consapevole che i giovani affrontano una quantità sproporzionata di contenuti offensivi, ma sono spesso riluttanti a segnalare o bloccare i coetanei che li bullizzano".

L'altra funzione nata per mettere un freno al bullismo è basata sull'intelligenza artificiale e si basa sulla 'prevenzione': quando un commento potrebbe essere considerato offensivo infatti, questa invia una notifica prima che la frase venga pubblicata. Secondo Mosseri, questa funzione "Dà alle persone la possibilità di riflettere e annullare il loro commento e impedisce al destinatario di ricevere la notifica del commento. Dai primi test effettuati su questa funzionalità, si è scoperto che incoraggia alcune persone ad annullare il loro commento e condividere qualcosa di meno offensivo dopo che hanno avuto possibilità di rifletterci".

Accanto a queste due nuove funzioni il team di Instagram ha deciso di usare la creatività per combattere il cyberbullismo. Per questo ha lanciato una call to action dal titolo "Create don't hate" (Create, non odiate) in cui si invitano gli utenti a creare un adesivo contro l'odio. prossimamente la piattaforma lancerà in tutto il mondo un adesivo da utilizzare nelle Storie dal titolo "Create don't hate".

www.diregiovani.it

DIRE GIOVANI

manto autoscuola

Patenti

AM - A - B - BE - C - D - E - KB - CQC

OLMI (TV) - Viale 1° Maggio, 12 - Tel. 0422 899 993

BIANCADE (TV) - Via Dary, 14 - Tel. 0422 848 230

mantoautoscuola@gmail.com

#recensione #narrativa #romanzo #crescita #amicizia

TEMPO DI LETTURA 3'

MENTRE NOI RESTIAMO QUI - di Patrick Ness

Questo libro è un esperimento folle e divertente. Sullo sfondo di una piccola cittadina di una provincia americana sperduta tra i boschi, **Patrick Ness** si prende gioco, in modo bonario sia chiaro, degli stereotipi e dei clichés comuni della narrativa Giovani Adulti (YA), in particolar modo di quel filone fantasy/sci-fi/romance che comprende *Twilight*, *Hunger Games* e simili. Ogni capitolo inizia con un paragrafo introduttivo che fa eco ai classici per ragazzi di metà ottocento e che ci riassume di volta in volta il susseguirsi delle avventure, delle tragedie e degli amori che coinvolgono i Prescelti, unici eletti per la salvezza del mondo contro il soprannaturale.

“Eh, gli indie. Immagino ne abbiate anche voi, nelle vostre scuole. Quella cricca con i capelli perfettini da nerd e i vestiti presi nei negozi di roba usata e nomi anni Cinquanta. Gentili, mai cattivi, ma poi sempre destinati a diventare Prescelti quando arrivano i vampiri...” (p.19)

L'effetto straniante è dovuto al fatto che questo riassunto introduttivo è una mezza bugia: non racconta al lettore ciò che accadrà nel capitolo ai veri protagonisti, ma ci dice ciò che avviene in background, mentre loro sono impegnati a vivere le loro esistenze... da persone normali.

Perché questo sono i personaggi principali di **Mentre Noi Restiamo Qui**: ragazzi normali, che affrontano situazioni abbastanza comuni, almeno per quanto possibile.

Mikey, Mel, Jared e Hanna hanno un grande desiderio: riuscire a diplomarsi prima che la loro scuola salti per aria. E in mondo governato dalle logiche di una puntata di *Buffy l'Amazzavampiri*, dove avvenimenti inspiegabili come invasioni aliene e attacchi di zombie sono all'ordine del giorno, questo desiderio non è affatto strano.

Nello svolgersi dei primi capitoli è inevitabile per il lettore porsi la domanda: “perché delle persone comuni dovrebbero interessarmi più dei Prescelti e delle loro fantastiche vicissitudini? Cos'hanno di speciale?”. Ebbene, la meraviglia di questa narrazione, che scorre leggera nonostante il suo bagaglio di temi importanti, è proprio quella di ribaltare la prospettiva, riportando in primo piano ciò che di solito nelle storie di genere è semplice carta da parati. L'autore sembra dire, continuamente: “anche se non avete mai salvato il pianeta da una potenziale catastrofe, siete ugualmente importanti e i vostri problemi quotidiani lo sono altrettanto. E affrontarli richiede coraggio, vi rende eroici”.

In 232 pagine conosciamo Mikey, il vero protagonista, attraverso le sue parole e i suoi pensieri: un ragazzo che, pur non vedendo l'ora di diplomarsi e andar via di casa, lontano dalla madre in pieno fervore elettorale e dal padre alcolizzato, teme così tanto di non essere abbastanza e di non riuscire a fronteggiare l'inevitabile cambiamento, che finisce per farsi intrappolare in spirali d'ansia, da cui solo gli amici riescono a tirarlo fuori. Scopriamo che il suo cruccio principale, a parte il

diploma e la salute di sua sorella, è l'amore mai dichiarato per Hanna. Hanna, che sta per partire coi genitori missionari per l'Africa. E cosa succede con Jared, il suo migliore amico “per tre quarti ebreo e per un quarto divinità”, cosa gli sta nascondendo? Come se non bastasse, con l'avvicinarsi del diploma

e del ballo scolastico diventerà sempre più difficile per Mikey e i suoi amici stare fuori dalle “faccende da indie” e dai pericoli che questo comporta... riusciranno i nostri eroi senza mantello a sopravvivere a questo ultimo anno scolastico?

“*Mentre Noi Restiamo Qui*” è una storia di crescita e formazione, che vede nell'amicizia una risposta molto più salda e fondamentale rispetto all'amore romantico, senza però negare a quest'ultimo lo spazio che merita. Ed è un formidabile gioco di prospettive, che non concerne solo lo scontro tra normale e soprannaturale, ma anche quello tra ragazzi e adulti, tra figli e genitori. E' forse questo uno dei termini di paragone più significativo rispetto alle storie di genere degli ultimi anni: la rappresentazione dell'adulto, che da macchietta torna in queste pagine a riprendere il suo ruolo di persona a tutto tondo, con problematiche, pregi e difetti del tutto

riconoscibili e universali. In particolare per la madre di Mikey e Mel e per il padre di Jared, il sig. Shurin, Patrick Ness ha creato un ritratto formidabile, ricco di sfaccettature, che sfocia in una riflessione sulla profonda complessità della natura umana. Non solo, la storia ci fa comprendere che per quanto sia inevitabile tracciare dei confini, etichettare i “noi” rispetto ai “loro”, ed “io” rispetto agli “altri”, è altrettanto inevitabile che arrivi il momento in cui queste ridicole divisioni vengano meno, trasformando palcoscenico e dietro le quinte in uno spazio comune dove non esistono indie, semidivinità, controfigure o spettatori, ma solo ragazzi, ragazzi fortunatamente diplomati prima che la loro scuola saltasse per aria.

“*Mentre Noi Restiamo Qui*”, edito da Mondadori nel 2018, è una lettura fresca e piena di significato, che forse non stralunga troppo il cuore ma riesce molto bene a confortarlo e incoraggiarlo.

Disponibile per il prestito presso la BRAT, Biblioteca dei Ragazzi di Treviso “E. Demattè”.

**BLOG**

“**Lovingbooks** è un attracco per bibliofili. Raccoglie recensioni, brani, e altro materiale legato ai libri che ho letto o che mi sono stati consigliati, ma anche opere di artisti, fotografie e notizie dal mondo letterario. Qui potrai scoprire anche ulteriori contenuti legati a questa recensione e aggiungere se vorrai un tuo commento!

Siracusa Angela
<http://angelawriter90.wordpress.com>



ECO CITY LAB: milioni di mattoncini per la sostenibilità Grazie alla partnership con MOM: biglietto ridotto per gli abbonati

La città di mattoncini eco-sostenibile, dal 14 dicembre al 26 gennaio 2020 arriva a Treviso in Lungosile Mattei 29 – Treviso, in un grande spazio recuperato presso l'autostazione. Un luogo visitato giorno da migliaia di ragazzi dove proporre, divertendosi, una idea di città sostenibile che vede il trasporto pubblico protagonista.

È una metropoli realizzata con milioni di mattoncini LEGO® pensata nell'ottica dell'economia green ECO CITY LAB il nuovo progetto del team di costruttori di diorami LEGO® di Roncade. La nuova sfida di LAB è infatti Perfectly Eco-Oriented e vuole lanciare un messaggio forte, legato all'attualità e alle diverse sfide quotidiane a cui è importante sottoporsi per preservare e difendere il proprio ambiente di vita.

ECO CITY LAB infatti è una città ecologica dove vige l'economia green: ogni tetto di ogni palazzo non manca di pannelli fotovoltaici e alberi verdi in grado di "mangiare" CO₂, si effettua la raccolta differenziata e si pone massima attenzione a ogni processo anti-smog. Le auto si muovono con energia elettrica, gli abitanti si spostano per lo più in bicicletta o tramite mezzi pubblici e nulla, nella nuova città di LAB, rischia di inquinare o danneggiare l'ambiente circostante. Grazie alla collaborazione con MOM, Mobilità di Marca i mini-bus in mattoncini saranno brandizzati con le insegne dell'azienda del trasporto trevigiana così come le vetrine dei locali nell'ex biglietteria in autostazione che, grazie alla partnership diventeranno full color. Inoltre, tutti gli abbonati MOM presentando la propria tessera hanno diritto al biglietto ridotto (5€ anziché 7€).



"Vogliamo che questo sia un incentivo per i piccoli e per gli adulti: come ci siamo riusciti noi con i mattoncini LEGO®, se unissimo le forze saremmo in grado di riuscirci tutti nella realtà" afferma il capitano di LAB, Wilmer Archiutti. Una visione che MOM sposa in pieno ricordando che i suoi 30 milioni di passeggeri l'anno, scegliendo il mezzo pubblico anziché l'auto privata, hanno evitato emissioni per 50 mila tonnellate di CO₂ e risparmiato 19 milioni di litri di carburante. Perché il trasporto pubblico è la scelta giusta che ciascuno può compiere l'unica possibile per migliorare la qualità dell'aria e ridurre il traffico.

Oltre che ecologica nel nuovo scenario di LAB prende vita un altro elemento portante immediatamente visibile al primo sguardo sono cultura e tecnologia, strettamente connesse con tra loro (vi consigliamo di controllare chi è il professore in cattedra nella città ideale!).

Eco City Lab è aperto tutti i giorni dalle 09.30 alle 19.30 tranne il giorno di Natale! 24/12 e 31/12 chiusura anticipata ore 17.30, 26/12 e 01/01 apertura posticipata ore 14.30.



TUTTI I VENERDI' - MULTISALA CORSO

Abbonato Mom? Il cinema è a 3€

Abbonati in prima fila Al cinema con 3 € tutti i venerdì

Proseguirà fino al 30 giugno 2019 la promozione Abbonati in Prima fila che vede Mobilità di Marca Spa partner del Multisala Corso di Treviso. Tutti i venerdì, gli abbonati MOM hanno la possibilità di accedere alle prime visioni ad un prezzo super di soli 3 €. La promozione sarà valida tutto l'anno scolastico e punta a far vivere il centro storico ai ragazzi che possono utilizzare le proiezioni del pomeriggio, dopo la scuola, o quelle serali. Per MOM Spa si tratta di una importante possibilità di regalare nuovi vantaggi ai propri Clienti dimostrando che chi sceglie il trasporto pubblico fa sempre la scelta giusta, in termini ambientali e di vantaggi. Tutte le info e la programmazione settimanale su mobilitadimarca.it e sui social.

#scuola #colloqui #genitori #insegnanti

TEMPO DI LETTURA 4'

IL COLLOQUIO GENITORI/INSEGNANTI

Il colloquio fra docente e genitore è un'importante occasione di scambio di informazioni sull'allievo come anche di reciproca conoscenza. Il docente ha l'opportunità di raccogliere utili indicazioni – che si sommano a quanto appreso nel corso dell'attività didattica – dai genitori, cioè da una fonte che “frequenta” il soggetto dalla nascita e dunque conosce la sua intera evoluzione personale. Il docente inoltre acquisisce informazioni anche sul contesto sociale di provenienza, dopotutto il proverbio per il quale “La mela non cade mai troppo lontano dall'albero” è sempre valido. Il genitore ha modo di acquisire notizie sul figlio formulate da una persona esterna al nucleo familiare, più obiettiva e con una significativa esperienza nella valutazione degli allievi e del loro comportamento in aula.

Ogni colloquio rischia tuttavia di essere condizionato da vari fattori che ne possono limitare l'efficacia.

(1) **Il timore dei giudizi.** Ci sono genitori che temono il giudizio del docente poiché lo riversano su se stessi come se il voto lo avessero preso loro. Capita insomma che il genitore tiri fuori l'allievo rimastogli dentro dai tempi della scuola confondendo inconsapevolmente presente e passato, il ruolo di adulto e quello di adolescente o addirittura di bambino. Anche l'insegnante può temere di essere “misurato” dai genitori influenzati da valutazioni che il figlio riporta dall'aula all'ambiente domestico. Ricordiamo



che i giudizi, di là di ogni considerazione morale, sono prima di tutto non obiettivi. Ciascuna delle parti dovrebbe, infatti, imporsi di ascoltare con attenzione e pazienza prima di cercare di confermare quello che già pensa. Il genitore che ritiene di avere un figlio scemo oppure geniale dovrebbe

ascoltare il docente senza cercare a tutti i costi, una conferma delle sue opinioni. E lo stesso vale per il docente il quale nella convinzione per esempio di avere un allievo svogliato non deve cercare nel comportamento dell'interlocutore gli elementi che confermano che la svogliatezza l'ha ereditata e dunque non c'è niente da fare.

(2) **La tendenza a non considerare gli elementi positivi e negativi.** Spesso i colloqui tendono a concentrarsi, anche per motivi di tempo, sugli aspetti negativi o comunque problematici, ma si sa che ogni persona possiede caratteristiche individuali difficili da incasellare in tipologie standard, per non parlare del fatto che i giovani sono persone in via di formazione con peculiarità instabili e non definitive. Quindi - che si sia genitore o docente - va cercato un equilibrio nel quadro che forniamo all'altra parte, accettando che ogni essere umano si compone di aspetti positivi e negativi e che i termini “positivo” e “negativo” sono assai relativi.

(3) **La tendenza allo sfogo emotivo.** I genitori spesso confondono il colloquio con l'occasione di sputar fuori tutta l'ansia accumulata in mesi di verifiche andate male, note di comportamenti puniti o controlli del diario. Lo sappiamo, i ruoli di genitore e d'insegnante sono assai difficili, tuttavia se lo sfogo è comprensibile da parte del primo, lo è molto meno da parte del secondo in quanto il suo ruolo educativo e istituzionale deve rimanere al di sopra di un'esagerata spontaneità emotiva.

(4) **La confusione dei ruoli.** Nel momento del confronto non è così raro che il docente scivoli nel dar consigli sul modo di gestire il figlio nell'ambiente familiare e d'altro canto non è nemmeno raro che il genitore sconfini nel dar consigli al docente sul modo di insegnare partendo dal presupposto che lui lo conosce meglio. Il colloquio, come una qualunque interazione umana, non può che avere una struttura dinamica e la cosa preferibile per ottimizzarne l'efficacia è che ognuno mantenga il suo ruolo, la loro complementarietà sarà la migliore strategia di collaborazione rispetto al fine comune.

Ed è proprio questo il punto centrale della questione, le parti devono rammentare che operano sullo stesso fronte, insomma stanno dalla stessa parte. È l'allievo l'obiettivo del lavoro di genitore e di quello di docente e il dibattito che si deve instaurare nel colloquio deve rappresentare parte di un confronto destinato a costruire la carriera scolastica del giovane.

Alessandro Fort

Psicologo formatore,

scrittore e docente di Scienze Umane

<https://fortalessandropensiero.blogspot.com>fortalessandropensiero@virgilio.it

Facebook

**Istituto Tecnologico “Trasporti e Logistica”****CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO**

per lavorare nel settore civile e militare

“A. FLEMING”

Paritario D.M. 20/09/2010



NUOVA SEDE

Via Bressa, 8 - TREVISO

(zona Piazza Vittoria)

Tel. 0422.403380

Fax 0422.321361

istfleming@libero.itwww.scuoletreviso.it



#legalità #scuola #incontri #treviso

TEMPO DI LETTURA 3'

“LEGALITARMENTE: ISTITUZIONI A CONFRONTO”

Tre incontri, un unico quadro

Il Bel Canto onora il Bel Paese: si è aperto con l'Inno Nazionale interpretato dalla viva voce del celeberrimo tenore trevigiano, Maestro Francesco Grollo, il sipario congressuale della serie di tre incontri voluti dalla Prefettura di Treviso in sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale e tenutisi il 29 ottobre, 12 novembre e 26 novembre 2019 sul tema della Legalità, imprescindibile *conditio sine qua non* personale, sociale ed istituzionale, oltre alla tutela della sicurezza economico-finanziaria quale **Stile di vita**, entro la prestigiosa cornice dell'Auditorium Sant'Artemio di Treviso, offerto per l'occasione dalla Provincia.

Nei tre incontri, si sono avvicendati sul Tavolo congressuale una rosa di Relatrici e Relatori, rappresentanti delle più alte cariche istituzionali provinciali in capo all'Arma dei Carabinieri (fra cui il Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Treviso, il Gruppo Forestale di Treviso e il Reparto Biodiversità di Vittorio Veneto), alla Questura ed alla Polizia di Stato (in particolare Squadra Mobile, Polizia Stradale, Polizia Postale, Polizia Amministrativa) ed alla partecipazione della Guardia di Finanza, con l'interrelazione dell'Istituto Penale per Minorenni, dell'Ufficio di Servizi Sociali per Minorenni, dell'Ispettorato territoriale del lavoro, dell'Università degli Studi di Padova - Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza - oltre che dell'Aulss2, Unità Operativa Complessa in relazione ad Infanzia, Adolescenza e Famiglia.

Tale particolarissima iniziativa cultural-istituzionale, ha coinvolto entro un Auditorium sempre gremito oltre 1000 per-

sone - per lo più studentesse e studenti delle nostre Scuole, rappresentanti il futuro, in cui vogliamo e dobbiamo credere - affiancati da Docenti e Dirigenti, Inail, Inps, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio, Consulta Provinciale Studenti, Associazioni di settore, Ordini professionali, Organizzazioni sindacali e quant'altro.

Oggigiorno bisogna assolutamente porre in essere un impegno senza tempo per “scuotere” le coscienze della cittadinanza, al fine di raggiungere il cuore delle Persone, rispettando le Istituzioni e collaborando con le medesime Forze dell'Ordine.

Una **società** è tale solamente quando i suoi componenti imparano e/o si impegnano per “fare squadra”, ricordando per non dimenticare la nostra storia, vivendo un presente all'insegna della collaborazione, dell'inclusione, con regole condivise, ispirando il quotidiano agire alla buona educazione, al rispetto interpersonale, al decoro, alla Legge, alla Costituzione, quale *trait d'union* fra tutti i cittadini di qualsivoglia origine, razza, sesso e/o religione. Solo in tal modo sarà possibile predisporre un futuro ricco di positività, con la sempre nuova idea di migliorare ciò che già esiste, risolvendo ancora una volta insieme i problemi che inevitabilmente riguardano ciascuno, vivendoli però come delle mere “scommesse” da vincere: sempre, instancabilmente, umilmente, pensando unicamente al Bene comune, con reciproco spirito di servizio alla collettività.

NZ

Piscine Comunali Treviso

www.natatorium.it



TANTI CORSI PER TUTTI, TROVA QUELLO CHE FA PER TE!



Acqua
&
Benessere



#scuola #besta #meditazione #peereducator #autocontrollo

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

"EMOZIONI IN REGOLA" - Al Besta l'avvio del progetto

Oggi più che mai viviamo in una società complessa, dove la capacità di adattamento e di superamento delle difficoltà e dei momenti di stress è fondamentale per raggiungere una buona qualità di vita. Diventa perciò necessario avere una buona fiducia in se stessi, essere flessibili per adattarsi velocemente ai cambiamenti che la società ci impone, apprendere in maniera continuativa, conseguire gli obiettivi prefissati, gestire le informazioni e avere una capacità comunicativa. Queste sono alcune delle soft skills ossia delle competenze trasversali che è necessario possedere per affrontare gli impegni non solo scolastici ma anche della vita personale.

Il nostro Istituto ha perciò accolto l'opportunità offerta dall'AUSSL 2, di aderire al progetto "Emozioni in regola". In collaborazione con la SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste), il dott. Canali Stefano e la referente del PCTO della sede distaccata dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prof.ssa Meneguz Catia, è partito dal mese di ottobre 2019 il corso di formazione degli studenti tutor (9 studenti di 4IS, 8 studenti di 4GS e 6 studenti di 4 FS), che svolgeranno la funzione di PEER nelle classi 2^a (2F, 2H e 2I). I tutor

guideranno i loro compagni di 2^a nell'applicazione pratica, per 10 minuti al giorno, del metodo mindfulness (qui e ora) attraverso pratiche di rilassamento e concentrazione sul momento presente, indirizzando la propria mente verso la consapevolezza di determinate situazioni e liberandola da tutti i pensieri negativi.

Il progetto ha come finalità la capacità di promuovere nel tempo, attraverso tali pratiche di meditazione e concentrazione, una maggiore capacità di autocontrollo e migliorare la qualità della propria vita e i rapporti di relazione tra le persone.

Da ultimo, scopo del progetto, è dare la possibilità agli studenti di sviluppare una vasta serie di competenze psicologiche, con una ricaduta positiva sulle capacità di adattamento e sul benessere psico-fisico come ad esempio l'osservazione non giudicante delle proprie emozioni e quelle degli altri, l'empatia e la compassione. Tali tecniche abilitano gli studenti alla gestione delle proprie emozioni, per potenziare le funzioni esecutive, cioè quei processi cognitivi e metacognitivi che rendono possibile l'autocontrollo fisico e mentale.

Proff. Ciarcia Stefania e Rosin Giuseppe

#violenzadonne #scuole #treviso #vietatomorire #casaluna

TEMPO DI LETTURA ⌚ < 1'

PROGETTO #VIETATOMORIRE - Lavori in corso

Sono iniziati i laboratori formativi con i docenti delle classi coinvolte nel progetto #vietatomorire.

Sono coinvolte 6 Scuole Superiori della Provincia il Liceo State Duca degli Abruzzi, l'I.I.S. Palladio, l'I.S. Besta di Treviso, l'I.S.I.S. Nightingale di Castelfranco, l'I.S.I.S. Fanno di Conegliano e l'ISIS Einaudi- Scarpa di Montebelluna.

Durante i laboratori abbiamo conosciuto le storie di Anna, Lara, Alice ed Elena, 4 donne che nella loro vita hanno incontrato la Violenza.

Grazie alle loro storie abbiamo iniziato a individuare i "campi di allarme" che dobbiamo imparare ad ascoltare per non cadere nella rete della violenza.

#riconoscilaviolenza

Ora la parola passa a insegnanti e studenti che inizieranno le attività all'interno delle classi.

COMUNE DI TREVISO

SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA e CULTURA

Assistente Sociale - Cristina Tonon

Referente Ambito Violenza di Genere





#move #mazzotti #linguestraniere #esperienze #crescita

TEMPO DI LETTURA 3'

"I CAN SPEAK ENGLISH" - Mazzotti e progetti MOVE

Chi dice che la lingua straniera studiata a scuola è noiosa, non sta studiando all'Istituto G. Mazzotti di Treviso.

Oltre ai viaggi-studio, caratteristica della scuola, ci sono i progetti del MOVE, borse di studio messe a disposizione dal FSE, Fondo Sociale Europeo. I ragazzi, tramite bando e selezione, possono accedere a queste opportunità che risultano totalmente gratuite per gli studenti.

C'è il MOVE linguistico: 30 studenti delle classi terze e 30 studenti delle classi quarte hanno beneficiato l'anno scorso di questa opportunità: ore di lezione focalizzate sulla civiltà e cultura anglosassone, soggiorno in Gran Bretagna di due settimane durante l'estate imparando l'inglese da professionisti e condividendo l'esperienza con i coetanei e le famiglie ospitanti, lezioni di preparazione alla certificazione linguistica B2/C1 e infine quest'anno l'esame vero e proprio per ottenere la certificazione secondo il Quadro Comune Europeo. Opportunità non da poco e non da sottovalutare, senza contare la soddisfazione di essere 'vincitori' di questi bandi grazie al proprio impegno e alla propria serietà.



E che dire del MOVE IN ALTENANZA? L'anno scorso 15 studenti sono stati in Irlanda per quattro settimane provando l'esperienza di stage lavorativo all'estero migliorando nello stesso tempo la propria competenza linguistica e le soft skills

che vengono così sottolineate ultimamente con i nuovi percorsi di PCTO. Anche questo usufruito senza nessun onere da parte dello studente, ma con tanta soddisfazione per esserselo 'guadagnato' grazie all'impegno e alle capacità.

Quest'anno altri 26 studenti di classi terze e quarte avranno la possibilità di vivere la stessa esperienza in Irlanda per tre settimane preparandosi dal punto di vista linguistico e professionale prima della partenza.

Sono opportunità che non sono così scontate, esperienze che non sono così facili, ma che richiedono impegno, partecipazione e, perché no, anche fatica con un po' di nostalgia, specialmente appena arrivati nel paese straniero. Tuttavia sono esperienze di vita che non si potranno dimenticare, di cui andare fieri nel futuro e da portare come testimonianza di una competenza e di una conoscenza che solo l'esperienza sul campo possono dare.



Pizzeria Santa Lucia

SPAGHETTI HOUSE

Pizza e simpatia!



Pizza con Farine speciali:

Lunedì: INTEGRALE

Martedì, Venerdì,
Domenica: FARRO

Mercoledì (novità):
GRANO DURO
E CEREALI

Sabato: KAMUT



Pizzeria Santa Lucia - Spaghetti House

VIA TERRAGLIO, 78 - TREVISO - Tel. 0422.402583

#violenzadonne #scuole #cisl #incontri

TEMPO DI LETTURA 3'

#STOPVIOLENZA**A scuola con la Cisl per eliminare la violenza di genere**

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2019, il Coordinamento pari opportunità e politiche di genere della Cisl Belluno Treviso, con la Federazione dei Pensionati e la Cisl Scuola, ha avviato un ciclo di incontri negli Istituti superiori delle province di Treviso e Belluno per sostenere la prevenzione e la sensibilizzazione per il contrasto alla violenza, in particolare nei confronti delle donne, mettendo insieme più generazioni: i giovani studenti, i lavoratori e i pensionati.

Il primo appuntamento si è svolto lo scorso 21 novembre nel Seminario di Vittorio Veneto, coinvolgendo gli studenti dell'Ipsaar Beltrame e l'Iss Città della Vittoria. Forte l'interesse dei ragazzi e delle ragazze nei confronti delle tematiche affrontate da Antonio Romeo, counselor nella relazione d'aiuto e cofondatore di "Cambiamento Maschile", spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, e dalla dottoressa Teresa Rando, psicologa, psicoterapeuta, formatrice e sessuologa. Molti gli aspetti approfonditi dai due relatori attraverso un lin-

guaggio multimediale particolarmente efficace che è riuscito a trasmettere agli studenti le ragioni profonde della violenza contro le donne, che in Italia - va ricordato - è in aumento: secondo l'ultimo rapporto Eures su "Femminicidio e violenza di genere in Italia", nel 2018 sono state 142 le donne vittime di omicidio, di cui 119 tra le mura domestiche. "Gelosia e possesso" risulta il movente principale. Nei primi 10 mesi del 2019 i femminicidi sono stati 94.

Alla base dei comportamenti violenti e vessatori ci sono sempre le stesse dinamiche, hanno spiegato Rando e Romeo: stereotipi culturali, modelli sociali e incapacità di governare la rabbia. Fondamentale diventa quindi promuovere una sana educazione ai sentimenti e aiutare le persone a comprendere le origini e le ragioni della violenza, stimolare la riflessione sulle relazioni fra maschile e femminile, rafforzare la corretta espressione delle emozioni all'interno delle relazioni fra pari, aiutare a comprendere il fenomeno della violenza di genere e il peso dei fattori socio-culturali nella genesi della stessa.

"Quello che proponiamo agli studenti - spiega Alessia Salvador, responsabile del Coordinamento pari opportunità e politiche di genere della Cisl Belluno Treviso - è un percorso condiviso di educazione ai sentimenti in ambito affettivo, sessuale, lavorativo e familiare, stimolando la riflessione anche attraverso un concorso che li porta a ragionare in classe e a casa sul tema della violenza".

"Come sindacato vogliamo contribuire a costruire una società orientata al rispetto dell'altro - afferma Massimiliano Paglini, Segretario della Cisl Belluno Treviso con delega alle Politiche di parità e di genere e alle politiche giovanili -, in cui prevalga la cultura della tolleranza e della tutela della persona umana. Siamo convinti che solo facendo crescere nuove coscienze e nuove consapevolezze getteremo le fondamenta per una società migliore in cui tutti possano convivere liberamente senza il rischio di subire soprusi e violenze".

I prossimi incontri si svolgeranno il 7 febbraio a Conegliano, e successivamente a Montebelluna, Feltre e Belluno.

Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Stai cercando la scuola
dopo le medie?

Hai fatto la scelta
sbagliata?

VIENI DA NOI!

TRASFERISCITI!



LA Scuola su misura per te





#giovani #laboratori #corsi #opportunità

TEMPO DI LETTURA 3'

LABORATORI CREATIVI: IDEE GIOVANI



Hanno preso il via a novembre **Laboratori creativi**, un'iniziativa gratuita rivolta ai giovani dai 14 ai 19 anni per promuovere la creatività, sperimentare il talento e lavorare in gruppo a diretto confronto con gli altri.

I laboratori di **Life skills**, **Storytelling**, **Videomaking**, proposti in orario extra-scolastico con incontri settimanali o quindicinali, si sono svolti a Treviso, Oderzo, Silea, Istrana. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 70 ragazze e ragazzi. Giovani che attraverso il laboratorio **Life Skills** hanno rinforzato le loro competenze sociali e hanno migliorato la conoscenza delle proprie abilità emotive, relazionali e cognitive nella vita quotidiana, a scuola così come per un futuro contesto professionale, approfondendo temi trasversali come la capacità di presentarsi e di lavorare in gruppo. Alcuni hanno imparato a ideare e costruire storie, comporre sceneggiature per una serie Tv, un film o un video attraverso il percorso **What's the story?** ovvero lo storytelling che ha permesso di conoscere gli elementi necessari per l'ideazione e la scrittura e un metodo collaudato ed efficace. Altri ancora hanno sperimentato le loro abilità con il linguaggio video: comporre inquadrature, scegliere le ottiche e organizzare l'illuminazione come in un set cinematografico attraverso il percorso di **Videomaking** che ha proposto un'introduzione teorica ed esercitazioni pratiche. Immagini, stories, parole sono disponibili nel canale Instagram del progetto: [creattivamente_treviso](https://www.instagram.com/creattivamente_treviso).

I laboratori creativi sono la prima tappa del più ampio progetto **Generazioni Connesse: Creattivamente insieme** promosso dai Comuni di Spresiano, capofila, Breda di Piave, Istrana, Masera da sul Piave, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea e Treviso, con il coordinamento di La Esse e il finanziamento della Regione Veneto, all'interno del finanziamento del Piano di intervento in materia di politiche giovanili D.G.R. 1675 del 12/11/2018. Sulla scorta del successo di questa iniziativa, da gennaio 2020 sono in programma nuovi momenti di approfondimento, scoperta, sperimentazione di interessi, talenti che rispondono direttamente ai desideri degli studenti. Sono stati infatti distribuiti circa 1500 questionari nelle scuole e nei luoghi di aggregazione informale per raccogliere ulteriori interessi da condividere tra ragazzi. Non solo laboratori, ma anche contest o masterclass: la seconda tappa del progetto, chiamata **I FuoriClasse**, offre nuovi spazi di coinvolgimento, scoperta e sperimentazione positiva di sé, occasioni speciali per comprendere le proprie attitudini attraverso linguaggi diversi, valorizzando l'esperienza di gruppo, il confronto con gli altri e la condivisione del lavoro. Sono in partenza attività di make up, fotografia, tattoo, musica hip-hop e rap. Seguite il nostro canale Instagram per essere aggiornati e per parlare con noi, comunicateci i vostri interessi e a quali attività vorreste partecipare.

Per informazioni:
Cooperativa La Esse - creattivamente@laesse.org
Daniele Bessegato - T 3401740985 - dbessegato@laesse.org
Instagram: [creattivamente_treviso](https://www.instagram.com/creattivamente_treviso)

Per informazioni:
Cooperativa La Esse - creattivamente@laesse.org
Daniele Bessegato - T 3401740985 - dbessegato@laesse.org
Instagram: [creattivamente_treviso](https://www.instagram.com/creattivamente_treviso)

#wep #borsadistudio #treviso

TEMPO DI LETTURA 1'

WEP, PREMIATI DUE TREVIGIANI

Borse di studio per un ragazzo del Pio X e una ragazza del Da Vinci



Wep, organizzazione internazionale che, tra l'altro, si occupa di soggiorni all'estero trimestrali, semestrali o annuali per studenti delle superiori, ha riconosciuto due delle borse di studio che premiano i ragazzi più brillanti e meritevoli a due studenti trevigiani.



Verso la metà del 2019 è stato Antonio Bacchin, studente del Liceo Scientifico presso il Collegio Pio X di Treviso, ad aggiudicarsi la borsa di studio, mentre alcune settimane fa è stata la volta di Chiara Cecere, studentessa del Liceo Da Vinci.

Entrambi sono stati premiati per il buon esito del colloquio di selezione, per le motivazioni verso l'esperienza all'estero, per la competenza linguistica e per accuratezza e puntualità nella compilazione del dossier.

Antonio utilizzerà la borsa di studio per un soggiorno annuale in Canda mentre Chiara trascorrerà un semestre negli Stati Uniti.

Ad entrambi i complimenti ed un grande "in bocca al lupo".

4 AUTOSCUOLA 4 RUOTE

PATENTI

AM - A - B - BE - C - D - E - CQC

Via Della Resistenza, 40
PAESE (TV) - Tel. 0422 950061

Via Dei Bersaglieri, 54
PADERNO (TV) - Tel. 0422 969928

www.4ruotesas.it

#volontariato #convegni #adolescenti #clima #csvtreviso

TEMPO DI LETTURA 4'

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO**A Treviso appuntamento con il "FestiVol"**

La giornata mondiale del volontariato è una ricorrenza internazionale celebrata il 5 dicembre di ogni anno.

Volontarinsieme - CSV Treviso, per valorizzare l'operato degli oltre 9mila volontari attivi, aderenti alle 350 associazioni iscritte al coordinamento provinciale, ha celebrato questa giornata organizzando diversi eventi nella città di Treviso: un concerto, un convegno, un talk, un incontro con due scrittori, uno spettacolo teatrale, rivolti ai volontari, agli studenti e alla cittadinanza.

A colloquio con il prof.

Al museo di Santa Caterina il prof. Enrico Galiano ha incontrato volontari, insegnanti, genitori, cittadini trevigiani, per confrontarsi insieme sul pianeta adolescenti. Si sono condivise esperienze, difficoltà, speranze, tentativi, strategie, per creare un canale di comunicazione efficace con i ragazzi, per permetterci di parlare alla testa ma anche al cuore.

Secondo Galiano la questione è semplice: "non ascoltano, se tu prima non ascolti". Quindi il volontario, l'insegnante, il genitore, deve prima di tutto mettersi in ascolto, cercando di cogliere anche gli aspetti non verbali che gli occhi e i gesti dei ragazzi possono trasmettere.

E poi la sincerità, la coerenza: Galiano ci richiama a comportamenti coerenti con ciò che diciamo, per poter entrare in comunicazione con sincerità e guadagnarci la fiducia dei giovani. "I ragazzi lo sentono subito se sei sincero o se stai fingendo. Se ne accorgono, e se tu menti loro, loro non si apriranno mai con te".

L'incontro è stata anche occasione per lo scrittore di presentare i suoi libri; l'ultimo romanzo "Più forte di ogni addio", ha come protagonisti Nina e Michele. Lei insegna a lui di non avere rimpianti, che bisogna sempre dare l'abbraccio e il bacio che vogliamo dare, dire le parole che non vediamo l'ora di pronunciare. Ma è proprio Nina, quando un ostacolo rischia di divi-

derli, a scegliere di non dire nulla. Di fronte al momento perfetto, quello in cui confessare che si sta innamorando, resta ferma. Lo lascia sfuggire. Nina e Michele dovranno lottare per imparare a cogliere l'istante che vola via veloce, come la vita, gli anni, il futuro. Dovranno crescere, ma senza dimenticare la magia dell'essere due ragazzi pieni di sogni.

Se hai voglia di dire qualcosa a qualcuno, fallo. Ora.

«È che ogni giorno che passa mi rendo conto che praticamente tutti avrebbero bisogno di coraggio. Glielo vedi negli occhi che hanno un progetto che non hanno ancora trovato il coraggio di realizzare, un ragazzo con cui non hanno trovato la forza di provarci o, come me, qualcosa da andare a dire a qualcuno, e che non ci sono mai riusciti.»

There is no planet B

Pienone al liceo da Vinci per il talk sulla sostenibilità ambientale, cambiamenti climatici e attivismo giovanile. Organizzato da Volontarinsieme - CSV Treviso insieme all'Ufficio Scolastico di Treviso, la mattina è stata moderata dai rappresentanti

della Consulta provinciale degli Studenti.

Ospite speciale è stato **Valerio Rossi Albertini**, divulgatore scientifico per il CNR, che ha fornito ai presenti un quadro circa la situazione climatica del nostro pianeta, anche attraverso degli esperimenti in diretta. Il futuro del nostro pianeta dipende anche dalle nostre scelte individuali, come consumatori e come cittadini. L'aspetto dell'impegno civile e della sensibilizzazione è stato offerto dai giovani attivisti del movimento Fridays For Future, che a Treviso ha un gruppo numeroso e partecipa. Accanto a loro, c'è stata la testimonianza dell'associazione "Rocking Motion", impegnata in progetti di sostenibilità ambientale e sensibilizzazione proprio nel trevigiano.

Tra il pubblico, studenti di numerose scuole della provincia: 400 ragazzi dal Beltrame di Vittorio Veneto, Galilei di Conegliano, e poi diverse scuole di Treviso. Duca degli Abruzzi, Planck, Palladio e, ovviamente, da Vinci.

**Invia i tuoi articoli,
racconti e recensioni a**



MUSICA VOLONTARIATO ARTE WEB SCUOLA VIAGGI SOCIAL LIBRI SPORT
TECNOLOGIA FILOSOFIA UNIVERSITA' CINEMA BALLO STORIA CULTURA

Scrivi a info@lasalamandra.eu



#clima #greenschools #fridaysforfuture #giorgifermi

TEMPO DI LETTURA 5'

O ORA O MAI... A SCUOLA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI "Green Schools", premiazione in Provincia



Il giorno 20 novembre, una rappresentanza della nostra scuola ha partecipato alla premiazione provinciale del concorso Green Schools presso l'Auditorium della Provincia di Treviso. È stata per noi una bella lezione di vita e di climatologia, perché si è giunti oramai alla quinta edizione di *Friday for Future* e all'ottava del concorso Green Schools, ma c'è ancora un po' di confusione sul concetto di cambiamenti climatici. Le nostre nonne dicono che non esistono più le mezze stagioni, e si sa, le nonne hanno sempre ragione. Che cosa significa però? Ce lo ha spiegato quel giorno il dottor Adriano Barbi, ricercatore dell'ARPAV, l'Azienda Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto. Noi nelle seguenti righe immaginiamo di intervistarlo, riportando alcuni dei concetti da lui esposti.

Dott. Barbi, abbiamo alcune domande per Lei. Iniziamo dalle basi. Che cosa è il clima?

Il clima è un sistema straordinariamente dinamico e complesso, influenzato da molteplici componenti, tra gli altri la criosfera, l'idrosfera, la litosfera, la biomassa, l'atmosfera, e ovviamente le attività umane.

Grazie mille è stato chiarissimo. Una cosa invece non è chiara: cosa sono i cambiamenti climatici?

Sono variazioni statisticamente significative dello stato medio del clima e/o della sua variabilità, che persistono per un periodo prolungato, per decenni o di più. L'uomo incide sulla composizione chimica dell'atmosfera con l'immissione di gas ad effetto serra.

Eh sì, i gas serra li ricordiamo bene, li abbiamo studiati in prima superiore. La CO₂ per esempio è un gas serra, inerte, inodore e incolore, naturalmente presente in atmosfera in concentrazioni limitate. Il suo aumento però è significativamente dovuto alle attività antropiche. Che cosa si osserva nei cambiamenti climatici osservati negli ultimi 150 anni? Qualcuno mette in dubbio il riscaldamento globale. Lei cosa ne pensa?

Il riscaldamento del sistema climatico è inequivocabile: si osservano ovunque l'incremento delle temperature globali dell'aria e degli oceani, lo scioglimento diffuso di neve e ghiaccio e l'innalzamento globale del livello del mare.

Quali sono le cause? Alcuni dicono che nel riscaldamento l'uomo non c'entri niente.

È estremamente probabile che l'uomo sia stato la causa dominante del riscaldamento osservato sin dalla metà del XX secolo a causa soprattutto dall'aumento delle concentrazioni dei gas serra di origine antropica.

In Veneto la situazione è simile al resto del mondo?

L'andamento degli ultimi 25 anni delle temperature medie annue in Veneto registra trend in deciso aumento (+1.3 °C/25

anni). Tutte le stazioni analizzate presentano segnali di aumento. L'andamento degli ultimi 25 anni delle precipitazioni annue non registra trend significativi pur presentando nell'ultimo decennio annate particolarmente piovose alternate ad annate siccitose. Nell'ultimo decennio è aumentato il numero medio di giorni piovosi con precipitazioni maggiori di 25 mm e 100 mm. La superficie glacializzata delle Dolomiti Venete negli ultimi 100 anni si è ridotta del 46%, di cui il 25% negli ultimi 30 anni. Anche il ciclo vegetativo della vite di cui questa regione è grande produttore è variato: il riscaldamento climatico degli ultimi 50 anni ha determinato un anticipo della fioritura di 8-10 gg, l'accorciamento del periodo invaiatura/maturazione e un anticipo complessivo della fenologia di 12-14 gg

Quali sono i cambiamenti climatici futuri che dobbiamo attenderci per il futuro?

Sono variegati: maggiori rischi di piene improvvise (flash-floods), inondazioni costiere e maggiore erosione (a causa delle tempeste e dell'aumento del livello del mare), ulteriore ritiro



dei ghiacciai, riduzione della copertura nevosa e della biodiversità, e in Europa meridionale, peggioramento delle condizioni per alte temperature e siccità, oltre a riduzione della disponibilità idrica e perdita di produttività dei suoli. Ma anche aumento dei rischi per la salute a causa di ondate di calore e di gravi incendi naturali, effetti negativi per i sistemi naturali ed umani a causa dell'alterata frequenza e intensità di eventi estremi e dell'aumento del livello del mare.

È agghiacciante... la situazione è veramente seria. Le facciamo la domanda più difficile: cosa possiamo fare noi?

Dobbiamo sfidare i cambiamenti climatici per quanto riguarda gli impatti, la vulnerabilità del territorio e dell'uomo, e i possibili rischi naturali e antropici. Le azioni che possiamo perseguire sono di duplice natura: 1) azioni di mitigazione come siglato dagli accordi internazionali di Parigi (2015), con una profonda riduzione dei gas serra. Riguardo a questo ognuno di noi può e deve contribuire con le azioni quotidiane; 2) ci devono poi essere azioni di adattamento e resilienza: si può pertanto intervenire nei sistemi Terra, Acqua e Uomo, e si deve fare prevenzione e informazione.

Grazie dott. Barbi. Abbiamo capito: il nostro pianeta è vicino ad un punto di non ritorno, e forse noi siamo l'ultima generazione che può essere in grado di fare qualcosa. Quest'anno la nostra scuola si è classificata terza al concorso Energy Team. Siamo orgogliosi di questo risultato... ma promettiamo che l'anno prossimo faremo ancora meglio... per il concorso, ma soprattutto per il nostro Pianeta.

Prof. Roberta Frasson e Anika Sharma, 2[^]C OD
Istituto Giorgi-Fermi Treviso

#tema #felicità #tempo #emozioni

TEMPO DI LETTURA 2'

MA QUANTO FA PAURA LA FELICITA'?**Sei felice?**

Hai sedici anni e non sai come rispondermi, non sai se lo sei mai stato, oppure ignori cosa significhi questa bellissima parola: *Felicità*.

La felicità si dà sempre per scontata, si prende con facilità, *bisogna andarci di petto* per capirne l'importanza. Non bisogna concederci poco tempo.

Tempo e felicità s'accordano, sono un binomio essenziale per l'essere umano: sei insieme ad una persona, *colei* o *colui* che ami e che ti fa star bene, tu vorresti soltanto passarci più tempo insieme, perché così sei felice.

La *felicità* è un sentimento talmente forte che *ti riempie il corpo di sensazioni*: inizi ad arrossire e non puoi controllarti, hai caldo e sei agitato, *hai la mente svasata* e piena di colori brillanti che ti oscurano la vista. La cosiddetta *Cherofobia* non è una malattia, ma un momento o un periodo di ansia incontrollabile contro le tue emozioni: ti blocca il movimento delle labbra quand'esse sono sul punto di aprirsi in un sorriso, ferma il funzionamento delle corde vocali mentr'esse sono sul punto di urlare ... *Amore*.

Una ragazza ad un *talent show* ha raccontato la sua *paura della felicità*: non si ha paura del sentimento in sé, ma di ciò che esso possa provocare o generare. Un attimo di felicità può finire in

pochi minuti, ma può anche durare per ore, e se dopo di essa hai paura degli eventi negativi che ne possono seguire, allora ti blocchi in uno stato di *stand-by* in cui non sai come reagire. Ma l'argomento non è questo, parliamo di felicità in generale. *Riguarda Te*: tutti hanno avuto l'opportunità di vedere la strada della felicità: casa tua lo è, la tua famiglia lo è, tutto ciò che ti circonda e che ti fa star bene lo può essere.

Una persona che aiuta la tua mente a svuotarsi e a riempirla di *Piacere*, che desidera vedere quel sentimento proprio nei tuoi occhi, tanto che il suo riflesso tra due palpebre lo fa innamorare. Sai... oltre a *ricevere puoi anche donare, distribuire, Amore, Felicità, Piacere*. *Non esitare*: se vuoi ridere a squarciagola *fallo*, se vuoi saltare, *fallo*, se vuoi correre, *fallo*. Fai ciò che desideri, dai la possibilità alla tua mente di stare fra le nuvole, fuori

da questo mondo che tanto senti di odiare.

Cerca quello stato di ben essere essenziale che una Persona ti permette di vivere. Il modo di sopravvivere in questa fase di *evoluzione* è *dar ascolto alle tue emozioni, al tuo cuore*.

Il tuo equilibrio è l'incrocio dei tuoi pensieri: non lasciare che le tue paure ti schiaccino. *Sii felice, lasciati trasportare da questo piacevole momento*.

Alexandra, IPSSAR "M.Alberini"



la SALAMANDRA

è distribuita in 21 istituti superiori...

CFP "Lepido Rocco" della Provincia di Treviso di Lancenigo

Istituto Scolastico Paritario "GALILEI" di Treviso

Istituto Canossiano "MADONNA DEL GRAPPA" di Treviso

Istituto Tecnico Economico Stat. "RICCATI-LUZZATTI" di Treviso

Ist. Prof. per i servizi commerciali e socio-sanitari "BESTA" di Treviso

Ist. Sup. di Stato "GIORGI FERMI" per Industria e Artig. di Treviso

Istituto Alberghiero "ALBERINI" di Lancenigo

Ist. Tecnico delle Attività Sociali "MAZZINI" di Treviso

Istituto Istruzione Superiore "PALLADIO" di Treviso

Istituto Tecnico Turistico "MAZZOTTI" di Treviso

Liceo Statale "BERTO" di Mogliano

Centro Studi "PAIDEIA" di Treviso

Centro di Form. Professionale Engim "TURAZZA" di Treviso

Istituto Tecnico Aeronautico Par. "FLEMING" di Treviso

Collegio Vescovile "PIO X" di Treviso

LICEO ARTISTICO Statale di Treviso

Liceo Scientifico Statale "DA VINCI" di Treviso

SCUOLA EDILE della Provincia di Treviso

Liceo Statale "DUCA DEGLI ABRUZZI" di Treviso

Collegio Salesiano "ASTORI" di Mogliano

Centro di Formazione Professionale ENAIP di Treviso



dal
2007

...e nelle due sedi universitarie di Treviso



#app #tecnologia #disturbialimentari #attacchidipanico

TEMPO DI LETTURA 4'

SVEGLIATI! E' ORA DI ANDARE A DORMIRE!



Da una ricerca del Dott. Lettieri del Politecnico di Milano emerge che ogni 9 minuti vengono create nuove applicazioni terapeutiche, supporti infor-

matici con la funzione di guidare e sostenere le persone 24 ore su 24.

L'età maggiormente implicata nella fruizione di tali applicazioni è quella tra i 18 e i 24 anni, con una percentuale del 57%. Spesso nei ragazzi di questa fascia d'età il raggiungimento dell'autonomia non coincide con una vera e propria indipendenza ed è frequente che l'allontanamento dalla sfera familiare non offra quella possibilità, tanto sperata, di trovare le risposte singolari alle incognite del vivere. L'incontro con la dimensione del vuoto, che si presenta inevitabilmente e in molteplici forme, diventa l'occasione per il consumo di vari oggetti e sostanze, allo scopo di occludere e placare l'ansia che da esso sorge, piuttosto che la condizione per la messa in moto di un desiderio.

Spopolano nel web le influencer che consigliano questa o quella applicazione per migliorare le proprie prestazioni in vari campi: senza nessuna competenza scientifica in materia, ci danno indicazioni su come aumentare la muscolatura o far digiuno senza soffrire. L'ideale di funzionalità viene a sostituirsi alla percezione soggettiva del corpo, attraverso

quelli legati al cibo a alla convivialità, in favore di una cieca obbedienza al programma, che non prevede nessuna interferenza. Su tale sfondo queste applicazioni sembrano riassorbire il divieto parentale, così come le sue aspettative: controllori che si fanno garanti del nostro benessere al prezzo di renderci però sempre più distanti da noi stessi.

Nell'infanzia di questi soggetti troviamo spesso una grande preoccupazione per una situazione familiare difficile che li ha portati a distogliere l'attenzione da loro stessi per così tanto tempo che si ritrovano poi incapaci di dire chi sono e cosa vogliono dalla loro vita.

Anche gli attacchi di panico, in costante aumento, dimostrano lo smarrimento di chi si sente impossibilitato ad andare avanti da solo e reclama un genitore/terapeuta che gli dica cosa e come lo deve fare.

Nel percorso terapeutico le tracce nascoste, spesso nel corpo, dell'enigma che ci appartiene trovano, invece, una ragion d'essere, attraverso l'incontro con un altro che non riassorbe ma che fa spazio all'unicità delle parole e all'ascolto di sé.

Ritrovare la familiarità con se stessi, sperimentando il vuoto e l'assenza di risposte preconfezionate, dà la possibilità a ciascuno di noi di accedere al senso del proprio malessere e di decidere, forse per la prima volta, del proprio destino, lontano dalle aspettative e dalle sofferenze di chi ci è sempre stato accanto.

Dott.ssa Elena Mondello
Psicoterapeuta Centro Ananke Venezia



la costruzione di uno pseudo apparato psichico esterno con funzione di sentinella.

Abbiamo applicazioni che memorizzano l'andamento del ciclo mestruale, applicazioni che dicono quanti passi fare in una giornata e se è ora di andare a letto perché abbiamo bisogno di riposare: più i dati relativi alla nostra persona vengono amministrati da un sussidio esterno, più si allunga la distanza tra noi e la percezione di queste funzioni vitali che sentiamo sempre più estranee.

Siamo sempre più fusi alle nostre applicazioni che ci garantiscono un'organizzazione "perfetta" del nostro spazio/tempo, e ci lasciano sempre meno esposti all'imprevedibilità del caso. L'imprevisto è bandito dalle nostre vite e il suo verificarsi ci getta nell'ansia, ci disorienta.

Questa abitudine al controllo è una costante che emerge da sempre nei racconti di chi soffre di disturbi alimentari in cui prevale la tendenza a negare i propri desideri, in particolare

BOX INFORMATIVO ANANKE

- Centro Ananke di Venezia - Via Manin, 5 Mestre
- 041 5229548 - 800754331
- venezia@curadisturbialimentari.it
- www.curadisturbialimentari.it - FB

#poesia

TEMPO DI LETTURA < 1'

L'ANGOLO DELLA POESIA

"Chiassoso e
bianco
è il salto controvento
della mano
rosata
che sfiora il vetro.
Per salutare
te."

Carla Cafasso

la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita
Anno XIII n. 76 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: www.anomaliecreative.it

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - Tv)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - paolo@lasalamandra.eu - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso

IL TUO NUOVO DISCO ASPETTA SOLO TE

🏠 Via Fonderia 103
Treviso, TV 31100
✉ dnstudioproject@gmail.com
☎ +39 3894507898



TRACK-1 ●

00:00



URBAN SCHOOL

LA TUA SCUOLA DI DANZA

Diamo voce al tuo talento

Hip-hop

Breakdance

Modernjazz

Contemporary

Vogue&Heels



Tel. 340.7744804
urbanschool.13@libero.it

📘 FB Asd URBAN school

📷 IG urban_school13

Sede principale - Via Fonderia 103, TV



INIZIO NUOVI CORSI DA GENNAIO